



**SAC Modena**  
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati  
Rif: Elena Manni  
Rif: Elisa Mari  
tel. 059/433915/906

**PRATICA SINADOC: 6185/2017**

SPETT.LE DITTA

**TRADECO SRL**  
**VIA Radici in Piano , 590**  
**41049 Sassuolo (MO)**  
[tradecosrls@pec.it](mailto:tradecosrls@pec.it)

e p.c.

AL SUAP DEL DISTRETTO CERAMICO

AL COMUNE DI  
SASSUOLO (MO)  
SETTORE AMBIENTE

ALL'ARPA  
SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA  
DISTRETTO AREA SUD  
MARANELLO-PAVULLO

**OGGETTO: D.LGS 152/2006 PARTE QUARTA E SS.MM. ART. 216. ISCRIZIONE AL "REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI". DITTA TRADECO S.R.L. CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN VIA RADICI IN PIANO, 590 NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO) – modifica sostanziale**

Richiamato l'Atto prot. 4333 del 06/03/2017 , in cui si comunicava alla ditta **TRADECO S.R.L. CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN VIA RADICI IN PIANO, 590 NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO)** l'iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti al n. SAS051, specificando le tipologie di rifiuti ed i quantitativi massimi ammessi alle operazioni di recupero, nonché le le modalità di gestione dell'impianto, e disponendo alcune

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**  
via Giardini, n° 474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059/433915  
| fax +39 059/209409 | PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

prescrizioni, tenuto conto che la validità dell'iscrizione decorre dal 06/03/2017 al 05/03/2022 (così come corretto con le successive comunicazioni prot. 6879 del 10/04/2017 e prot.7249 del 13/04/2017)

vista la comunicazione di **MODIFICHE SOSTANZIALI** presentata dalla ditta e assunta agli atti di questa Agenzia con prot. 19564 del 09/10/2017, comprensiva di tutti i necessari allegati, **che prevede sostanzialmente l'introduzione di 4 nuove Tipologie di rifiuti: 1.1, 6.1, 6.2, 9.1, ciascuna stoccata in apposito cassone chiuso su superficie pavimentata nell'area cortiliva (scoperta), così come esplicitato nella planimetria aggiornata allegata alla comunicazione di modifiche di cui sopra,**

preso atto che La ditta Tradeco S.r.l. ha presentato a questa Agenzia, in data 19/09/2017, domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 per l'esercizio, nel medesimo impianto, dell'attività di messa in riserva di rifiuti costituiti da batterie, e che tale istanza è attualmente in corso di istruttoria;

vista la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione **antimafia** (PR\_MOUTG\_ingresso\_0069678\_20171019), che attesta che a carico della ditta **TRADECO S.R.L.** e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 19/10/2017, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011,

con la presente si conferma la validità dell'iscrizione n. SAS051 al **Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti** intestata alla ditta **TRADECO S.R.L. CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN VIA RADICI IN PIANO, 590 NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO)**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.. con valenza dal 06/03/2017 al 05/03/2022, con le comunicate dalla ditta e assunte agli atti di questa Agenzia con prot. 19564 del 09/10/2017 ;

si riportano di seguito le tipologie così come modificate con il presente Atto.

*Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06*

3.1 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]					Operazioni di recupero: R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO ACCIAIO E GHISA)					
160117	Metalli ferrosi					
170405	ferro e acciaio					
191202	Metalli ferrosi					
200140	metallo					
<b>Subtotale</b>		<b>20</b>	<b>20</b>	<b>1000</b>	<b>-</b>	

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n° 474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059/433915

| fax +39 059/209409 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

3.2 <i>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]</i>					Operazioni di recupero: <i>R13</i>	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE)					
170401	rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170406	stagno					
170407	metalli misti					
191203	metalli non ferrosi					
200140	metallo					
<b>Subtotale</b>		<b>23</b>	<b>23</b>	<b>900</b>	<b>-</b>	
5.8 <i>spezzoni di cavo di rame ricoperto</i>					Operazione di recupero: <i>R13</i>	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO DI RAME)					
170401	rame, bronzo, ottone					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					
<b>Subtotale</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>500</b>	<b>-</b>	
5.19 <i>apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC</i>					Operazione di recupero: <i>R13</i>	
5.19.3	<b>Operazioni di recupero:</b> messa in riserva e disassemblaggio per la separazione dei vari componenti da avviare separatamente a recupero.					

Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213					
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					
<b>Subtotale</b>		<b>20</b>	<b>20</b>	<b>599</b>	<b>-</b>	

*Nuove Tipologie ai sensi del D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06t introdotte con Modifica Sostanziale prot. 19564 del 09/10/2017*

<b>1.1 rifiuti di carta cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi</b>						<b>Operazioni di recupero: R13</b>
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150101	Imballaggi in carta e cartone					
150105	Imballaggi in materiali compositi					
150106	Imballaggi in materiali misti					
<b>Subtotale</b>		<b>15</b>	<b>5</b>	<b>140</b>	<b>-</b>	

<b>6.1 rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione di contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici</b>						<b>Operazioni di recupero: R13</b>
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150102	Imballaggi in plastica					
170203	Imballaggi in legno					
191204	Plastica e gomma					
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					
<b>Subtotale</b>		<b>15</b>	<b>2,5</b>	<b>80</b>	<b>-</b>	

<b>6.2 Sfridi scarti polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</b>						<b>Operazione di recupero: R13</b>
--	--	--	--	--	--	------------------------------------

Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
070213	Rifiuti plastici					
170203	Plastica					
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici					
160119	plastica					
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15					
<b>Subtotale</b>		<b>15</b>	<b>2,5</b>	<b>35</b>	<b>-</b>	

9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno					Operazione di recupero: <b>R13</b>	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150103	Imballaggi in legno					
170201	legno					
<b>Subtotale</b>		<b>4</b>	<b>5.8</b>	<b>264</b>	<b>-</b>	
<b>TOTALE</b>				<b>3.518</b>		

La ditta TRADECO S.r.l., nello svolgimento dell'attività, è tenuta a rispettare la normativa tecnica del D.M. 05/02/98 e ss. mm., e le seguenti specifiche prescrizioni:

- 1) ad effettuare l'attività conformemente alle dichiarazioni rilasciate nella comunicazione di inizio attività e relative integrazioni (planimetria prot. 3996 del 02/03/2017), per quanto non in contrasto con le prescrizioni del presente provvedimento;
- 2) ad effettuare l'attività in conformità alla normativa tecnica del D.M. 05/02/98 e successive modifiche disposte con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006:
  - a. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
  - b. deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva;
  - c. la superficie del settore di conferimento deve essere pavimentata;
  - d. la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in

uscita;

- e. il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata dal presente decreto ed opportunamente separate;
- f. ove la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;
- g. lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
- h. i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
- i. i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
- j. i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
- k. i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
- l. i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
- m. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- n. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
- o. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;

- 3) **ad eccezione delle 4 nuove tipologie di rifiuti: 1.1, 6.1, 6.2, 9.1, che saranno stoccati in 4 appositi cassoni scarrabili chiusi nell'area cortiliva su superficie pavimentata**, l'attività deve essere condotta esclusivamente all'interno del capannone industriale indicato nella documentazione di cui sopra: carico/scarico dei rifiuti, messa in riserva, deposito temporaneo, trattamento (selezione, cernita, asportazione del rivestimento plastico dai cavi);

- 4) non è ammesso il ritiro di: rifiuti contenenti o contaminati da oli, rifiuti che possano disperdere liquidi, rifiuti costituiti da trucioli e limature e rifiuti provenienti da processi di lavorazione nei quali il materiale viene a contatto con oli o altri fluidi;
- 5) la ditta è tenuta a conferire i rifiuti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi della parte quarta del D.lgs 152/2006 e ss.mm. (secondo le disposizioni dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e ss. mm. sopra richiamato);
- 6) non è ammesso il ritiro di rifiuti pericolosi;
- 7) si fa divieto di ritirare rifiuti contenenti sostanze o materiali pericolosi;
- 8) la ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione delle autorità di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti, identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice CER pericoloso), attestanti la non pericolosità degli stessi, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm..

Si ricorda che qualora la ditta TRADECO srl intendesse ritirare nuove tipologie di rifiuti sarà valutata la necessità di prescrivere alla ditta la realizzazione di sistemi di contenimento di eventuali reflui liquidi.

Si ricorda che la ditta è tenuta a comunicare a questa Agenzia eventuali variazioni dei dati contenuti nella comunicazione di inizio attività.

Si ricorda che ai sensi dell'art.216 comma 5 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. la comunicazione di inizio attività va rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

Si ricorda che la ditta è tenuta versare, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98.

Questa Agenzia si riserva di effettuare i controlli previsti dall'art.71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della Ditta ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto decreto.

Sono fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni e limitazioni allo svolgimento dell'attività che potranno essere disposte a seguito dei suddetti controlli o a seguito dei controlli periodici di cui all'art. 197 del D.lgs 152/2006.

LA DIRETTRICE DI  
ARPAE-SAC DI MODENA  
Dott.ssa Barbara Villani

**originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005**

**(da sottoscrivere in caso di stampa)** Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Modena, li..... Qualifica e firma .....

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**  
via Giardini, n° 474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059/433915  
| fax +39 059/209409 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

